

Inviata via PEC

**Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica**

VA@pec.mase.gov.it

e p.c.

Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Verbania
prot.procura.verbania@giustiziacert.it

ISPRA

Servizio Ambientale delle tecnologie,
delle sostanze chimiche, dei cicli
produttivi e dei servizi

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Piemonte

Dipartimento provinciale del VCO

dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it

Ns. rif.: C/57-24/PL

OGGETTO: Decreto autorizzativo D.M. 55 del 03/02/2014, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 24/02/2014 - D.M. 292 del 22/12/2015 – D.M. 183 del 31/05/2023 per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.M. 531 del 15 dicembre 2021 alla Società Plastipak Italia Preforme S.r.l. – Installazione di Verbania (VB).

Diffida ai sensi art. 29-*decies* del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. di cui alla nota ISPRA protocollo n. 32581 del 11/06/2024

Facendo seguito alla nota prot. n. 32581 del 11/06/2024 dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) in relazione agli esiti dei controlli effettuati sull'impianto in oggetto, del 12/06/2024, e trasmetta dal MASE, prot. 011697 del 17/06/2024, con la presente si trasmette quanto richiesto.

a) un aggiornamento della procedura di gestione dei rifiuti, che precisi in conformità a quanto previsto all'art. 190 del D.Lgs. 152/06, le tempistiche massime tra la produzione del rifiuto a piè di impianto e la sua collocazione nel deposito temporaneo, con contestuale annotazione di carico sul registro; inoltre, la procedura deve indicare le corrette modalità di stoccaggio a piè di impianto nelle fasi immediatamente successive alla produzione di un rifiuto

Si allega procedura di gestione dei rifiuti revisionata ("AMB 550104 Gestione dei rifiutirev.4" del 01/07/2024 comprensiva degli allegati) in cui vengono evidenziate in giallo le modifiche inserite relativamente alla gestione dei rifiuti a piè impianto

In dettaglio (estratto procedura):

5.5 GESTIONE RIFIUTI A PIE' IMPIANTO

Nelle aree produttive, nelle officine, nei magazzini e in laboratorio vengono prodotti rifiuti in continuo durante l'attività lavorativa.

In tutte le aree di produzione dei rifiuti sono presenti contenitori che vengono identificati mediante apposizione della "SCHEDA DI GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI" riportata nell'allegato AMB 550104-1 Elenco dei rifiuti prodotti e modalità di gestione; le aree sono identificate mediante apposita cartellonistica come da allegato AMB 550104-9 Scheda di identificazione

area stoccaggio rifiuti più impianto.

Ogni tipologia di rifiuto deve essere posizionata nel contenitore dedicato evitando qualsiasi miscelazione fra i rifiuti.

Settimanalmente (di norma ogni venerdì) il Responsabile di area o un suo delegato (Assistente/Capo turno) comunica all'ufficio HSE il quantitativo e la tipologia di rifiuti prodotti tramite il modulo "AMB550104-8 Scheda monitoraggio settimanale rifiuti più impianto" disponibile al link: [Y:\Groups\VB\RIFIUTI](#) e li conferisce al deposito rifiuti definito; nel caso dei rifiuti da conferire al deposito A-C, gli stessi vengono lasciati nella zona antistante l'ingresso pedonabile del deposito rifiuti A e l'addetto HSE si occupa del posizionamento degli stessi all'interno del deposito A-C.

L'ufficio HSE procede settimanalmente (di norma ogni lunedì) con il caricare i rifiuti sul registro di carico e scarico in modo che tutto venga gestito entro la finestra temporale di 10 giorni.

La produzione di rifiuti spot (ad evento) viene gestita posizionando il rifiuto nel contenitore dedicato e apponendo l'etichetta AMB 550104-2 "Etichetta contenitori rifiuti" debitamente compilata. Il quantitativo di rifiuto prodotto viene comunicato all'ufficio HSE e si procede entro 10 giorni dalla data di produzione al trasferimento del rifiuto al deposito temporaneo e alla registrazione sul registro di carico e scarico; nel caso dei rifiuti da conferire al deposito A-C, gli stessi vengono lasciati nella zona antistante l'ingresso pedonabile del deposito rifiuti A e l'addetto HSE si occupa del posizionamento degli stessi all'interno del deposito A-C.

b) un aggiornamento della procedura di gestione dei rifiuti, che precisi: o in conformità a quanto previsto dalla prescrizione 27 lettera b) del PIC parte integrante del D.M. 55 del 03/02/2014, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 24/02/2014, come organizzare il deposito temporaneo in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto distinguendo le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi da quelle per i rifiuti pericolosi che devono essere opportunamente separate;

- *in conformità a quanto previsto dalla prescrizione 27 lettera i) del PIC parte integrante del D.M. 55 del 03/02/2014, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 24/02/2014, come disporre i contenitori, raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti, all'interno del deposito temporaneo in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati e le azioni da attuare in seguito all'accertamento delle perdite dai suddetti contenitori;*
- *le modalità di stoccaggio delle batterie al piombo negli appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta;*

Si allega procedura di gestione dei rifiuti revisionata ("AMB 550104 Gestione dei rifiutirev.4" del 01/07/2024 comprensiva dei 9 allegati) in cui vengono evidenziate in giallo le modifiche inserite relativamente alla gestione dei depositi temporanei.

In dettaglio (estratto procedura):

5.6. DEPOSITO TEMPORANEO

I depositi temporanei di tutti i rifiuti prodotti presso Plastipak Italia Preforme S.r.l. seguono il criterio temporale, pertanto i rifiuti prodotti devono essere inviati a recupero/smaltimento entro 90 gg dalla data di produzione.

I depositi temporaneo sono posizionati in aree interne allo stabilimento, o comunque in aree coperte a protezione dell'azione delle acque meteoriche, adeguatamente identificate al fine di garantire che i rifiuti non vengano miscelati tra loro. L'HSE manager individua le aree di deposito temporaneo con apposita cartellonistica come da allegato AMB 550104-3 "Scheda di identificazione del deposito temporaneo" in cui sono riportate le tipologie di codici EER presenti, pericolosità e lo stato fisico, i pittogrammi relativi alla pericolosità e ai DPI da utilizzare.

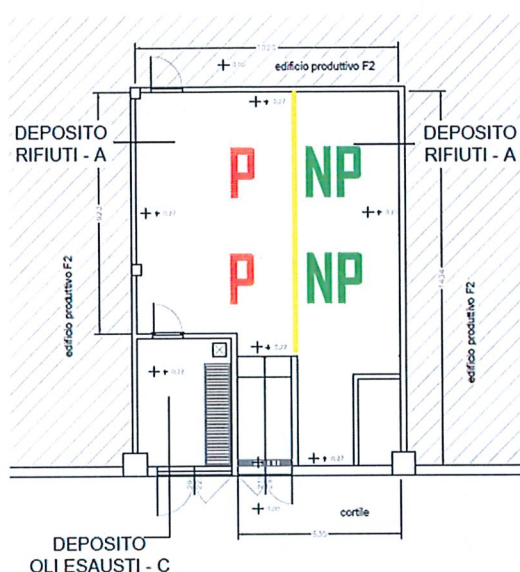
I Depositi Temporanei individuati sono i seguenti:

- Deposito rifiuti A: Rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi (MPP q.ta +0,00)
- Deposito rifiuti B: Cassone fanghi depuratore biologico (Rifiuto speciale non pericoloso) (Depuratore biologico)

- | | |
|--------------------------------|---|
| - Deposito rifiuti C | Oli esausti (Rifiuti speciali pericolosi) (MPP q.ta +0,00) |
| - Deposito rifiuti D
+0,00) | Cassoni Imballaggi e metalli misti (Rifiuti Speciali non pericolosi) (Area coperta esterna q.ta +0,00) |
| - Deposito rifiuti E | Toner (Rifiuto Speciale non pericoloso) (Atrio area uffici q.ta +11:50) |
| - Deposito rifiuti F | Serbatoio WWT (Diventa deposito temporaneo nel momento in cui le acque di lavaggio e meteoriche potenzialmente inquinate non possono essere gestite dal depuratore biologico interno) (Tank Farm) |
| - Deposito rifiuti G | Rifiuti LabCQ (Rifiuti speciali pericolosi) (Laboratorio q.ta +11:50) |
| - Deposito rifiuti H | Rifiuti area scarico SB2O3 (Rifiuti speciali pericolosi) (q.ta +0.00) |

Le aree di deposito B, D, E e F contengono esclusivamente rifiuti non pericolosi; le aree di deposito C, G e H contengono esclusivamente rifiuti pericolosi.

L'area deposito A contiene sia rifiuti non pericolosi che pericolosi, ma viene garantita la separazione fisica tra le due tipologie di rifiuti.



I contenitori o i serbatoi, fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico fisiche ed alle caratterizzazioni di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I contenitori dei rifiuti devono essere raggruppati per tipologia omogenee di rifiuti e stoccati in modo da consentire una facile ispezione, al fine di individuare repentinamente eventuali perdite e consentirne la rapida rimozione e gestione. I contenitori di rifiuti liquidi vengono posizionati su idonei bacini di contenimento

Lo stoccaggio delle batterie al piombo, nel deposito temporaneo A avviene all'interno dell'idoneo contenitore; al momento dello smaltimento vengono posizionate all'interno di un liner su bancale, filmato ed etichettato.

Le aree di deposito sono individuate nel AMB 550104-4 "Planimetria depositi temporanei dei rifiuti".

I rifiuti stoccati presso ogni deposito rifiuti sono riportati nella tabella AMB 550104-1 "Elenco dei rifiuti prodotti" e .nell'allegato AMB 550104-3 "Scheda di identificazione del deposito temporaneo"

Con cadenza settimanale, l'Addetto HSE verifica la quantità di rifiuti presenti nei depositi temporanei al fine di organizzare lo smaltimento e verificare la corretta gestione.

Con cadenza mensile compila la tabella AMB 550104-7 Scheda di monitoraggio mensile aree di deposito temporaneo; nel caso sia necessario effettuare attività di pulizia e/o di manutenzione ordinaria/straordinaria della pavimentazione, verrà segnalato nelle note e richiesta attività da parte della ditta addetta alle pulizie e/o alla manutenzione.

- c) *le planimetrie dei depositi temporanei dei rifiuti revisionate a valle degli aggiornamenti delle procedure di gestione; inoltre, si chiede di trasmettere la documentazione fotografica ed altra documentazione utile che dia evidenza degli adeguamenti effettuati dal Gestore;*

Si allega planimetria aggiornata delle aree adibite a deposito temporaneo dei rifiuti (Stoccaggi e Rifiuti 01.07.2024 Layout.pdf) e documentazione fotografica (foto da 1 a 9)

- d) *evidenza dell'identificazione ed implementazione dell'idonea cartellonistica indelebile ben visibile dandone anche evidenza mediante la trasmissione di idonea planimetria con la collocazione della cartellonistica e la relativa documentazione fotografica; si chiede di fornire entro le medesime tempistiche una procedura per la manutenzione di tutta la cartellonistica, a titolo esemplificativo la cartellonistica dei depositi temporanei dei rifiuti, dei serbatoi, delle emissioni in atmosfera ed idriche, in modo che la stessa venga sostituita prima che diventi illeggibile.*

Si allega allegato AMB 550104-3 "Scheda di identificazione del deposito temporaneo" in cui per ogni deposito è definita cartellonistica con codici rifiuto presenti, stato fisico, pericolosità/non pericolosità, pittogrammi relativi alle classi di pericolo, DPI e modalità di gestione dei rifiuti e documentazione fotografica (foto da 10 a 18)

Si allega inoltre la procedura AMB 550109 "Manutenzione Cartellonistica Ambientale " con l'allegato AMB 550109-1 "Verifica Cartellonistica Ambientale"

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e si porgono Distinti saluti.

Verbania, 12 luglio 2024

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Il Gestore

F. Longa

Allegati: AMB 550104 Gestione dei rifiuti.zip (AMB 550104 Gestione dei rifiutirev.4, AMB 550104-1 "Elenco dei rifiuti prodotti e modalità di gestione"; AMB 550104-2 "Etichette contenitori rifiuti"; AMB 550104-3 "Schede di identificazione depositi temporanei"; AMB 550104-4 "Planimetria depositi temporanei"; AMB 550104-5 "Elenco soggetti abilitati alla gestione dei rifiuti"; AMB 550104-6 "Scheda di caratterizzazione rifiuto"; AMB 550104-7 Scheda di monitoraggio mensile aree di deposito temporaneo; AMB 550104-8 Scheda di monitoraggio settimanale rifiuti a piè impianto; AMB 550104-9 Scheda di identificazione area stoccaggio rifiuti piè impianto)
Planimetria Stoccaggi e Rifiuti layout rev. 01/07/2024
AMB 550109-1 "Verifica cartellonistica ambientale"
Fotografie.zip (18 fotografie)
AMB 550109 Manutenzione Cartellonistica Ambientale.zip (AMB 550109 "Manutenzione Cartellonistica Ambientale" e AMB 550109-1 "Verifica Cartellonistica Ambientale")